



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-05-2014 (punto N 14)

Delibera N 399 del 19-05-2014

Proponente

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile EMANUELA BALOCCHINI

Estensore LIONELLA BARDAZZI

Oggetto

Approvazione Piano formativo regionale 2014 per i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende
USL toscane -

Presenti

ENRICO ROSSI
GIANFRANCO
SIMONCINI
VINCENZO
CECCARELLI

ANNA RITA BRAMERINI
LUIGI MARRONI

EMMANUELE BOBBIO

GIANNI SALVADORI
VITTORIO BUGLI

Assenti

ANNA MARSON

STEFANIA SACCARDI

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Moduli di miglioramento Dip. prev.

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26020	2014	Prenotazione			2500,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 – 2015, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria 2013, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 161 del 18 dicembre 2012 che nell'Area tematica 3 “Diritti di cittadinanza e coesione sociale” al punto 3.1 “Riordino sistema sanitario regionale” prevede la semplificazione organizzativa dei Dipartimenti di prevenzione, la semplificazione delle procedure, il completamento del sistema informativo;

Preso atto che nel paragrafo 5.2. “Prevenzione collettiva” del Piano sanitario regionale (PSR) 2008 – 2010, tra i principi fondamentali dell'offerta dei servizi della prevenzione e come ambito prioritario di lavoro, è previsto il proseguimento del percorso di miglioramento continuo della qualità dei servizi, che si deve esprimere in una reale crescita della cultura e dell'operatività dei servizi e degli operatori della prevenzione;

Visto il comma 1 dell'art.133 della L.R. 27 dicembre 2011 n.66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del Programma regionale di sviluppo (PRS) 2006 – 2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi regionali attuativi delle strategie d'intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Vista la Delibera di G.R. n. 754/2012 avente ad oggetto “Azioni di indirizzo alle aziende e agli enti del SSR, attuative del D.L. 95/2012, e azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale”;

Considerato che nella sopra citata Delibera n.754/2012, nell'allegato B, tra le azioni di riordino dei servizi del Sistema sanitario regionale, e con particolare riguardo ai Dipartimenti di prevenzione, nell'ottica di addivenire ad una semplificazione organizzativa e professionale e ad una riorganizzazione delle funzioni, si pone l'obiettivo del “rafforzamento della governance regionale finalizzata alle economie di scala” anche tramite la realizzazione di un programma di formazione annuale unico;

Vista la Delibera di G.R. n. 1235/2012 avente ad oggetto “DGR 754/2012, allegato B Azioni di riordino dei servizi del Sistema Sanitario Regionale. Approvazione linee d'indirizzo alle aziende sanitarie ed alle aree vaste e relativo piano operativo”;

Preso atto che la Delibera n.1235/2012 nell'Allegato A, al punto 2.2.4., nel dettagliare le linee di sviluppo nell'ambito della Prevenzione, sottolinea l'importanza di un piano di formazione regionale per rendere coerente la formazione degli operatori con gli obiettivi strategici regionali, e sottolinea le necessarie connessioni tra formazione regionale, di area vasta e aziendale;

Vista la Delibera n. 416/2013 avente ad oggetto “Approvazione Linee d'indirizzo per la gestione di percorsi di miglioramento continuo dei dipartimenti di prevenzione delle Aziende UsI toscane e Piano di formazione regionale 2013 - Destinazione risorse”;

Considerato che le sopra dette linee d'indirizzo sono state definite al fine di garantire una gestione uniforme e coordinata delle attività programmate, un'omogenea ed attenta gestione delle risorse finanziarie, ed una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità dei vari soggetti coinvolti nelle attività formative;

Visto il Decreto n. 3250/2013 che, in attuazione della Delibera n. 416/2013, approva le linee operative e la modulistica per la gestione delle attività formative previste dal piano annuale regionale;

Tenuto conto che anche per il 2014 risulta necessario predisporre un Piano formativo regionale 2014 rivolto ai responsabili ed al personale afferente alle unità funzionali ed operative dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL toscane;

Visto il Piano di formazione regionale 2014, così come predisposto dal Settore “Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, alimenti e veterinaria” (Allegato A);

Considerato che il Piano comprende moduli di miglioramento per gli ambiti “Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro”, “Igiene e sanità pubblica”, “Nutrizione”, “Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”, “Medicina dello sport” dei Dipartimenti di prevenzione, e che attiene sia a formazione specialistica/settoriale sia a formazione trasversale;

Considerato inoltre che detto piano è stato elaborato facendo seguito ad un'analisi dei fabbisogni di formazione che ha coinvolto tutti i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Usl toscane e che è stato condiviso nell'ambito del Comitato tecnico dei direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Usl toscane, istituito ai sensi dell'art.67 della L.R. n. 40/2005 e s.m.i.;

Tenuto conto che le Aziende Usl che gestiranno i corsi sono state individuate nell'ambito del sopra citato Comitato tecnico, secondo un criterio di disponibilità, di competenza riguardo la materia trattata, e facendo riferimento anche a criteri di rotazione;

Tenuto conto che la maggioranza delle attività formative previste dal piano è a costo zero, che un' iniziativa è già stata finanziata con Decreto n. 2164/2011, e che la collaborazione di CERERE alle attività formative inerenti l'ambito “Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare” rientra nell'ambito della Delibera n. 975/2013 che destina apposite risorse, e che pertanto gli unici corsi da finanziare risultano essere quello inerente il “Rischio stress lavoro correlato” e quello su “L'applicazione della nuova norma UNI 10738/2012” ;

Ritenuto pertanto di prenotare la somma di € 2.500,00 sul capitolo 26020 (fondo sanitario) del bilancio regionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle Aziende USL impegnate nella progettazione e nella realizzazione delle due attività formative sopra citate, come da Allegato A;

Vista la L.R. n.78 del 24/12/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016;

Vista la Delibera di G.R. n. 2 del 07/01/2014 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2014 e pluriennale 2014/2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il Piano di formazione regionale 2014 rivolto ai responsabili ed al personale delle Unità operative e funzionali afferenti ai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Usl toscane di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prenotare la somma di € 2.500,00 sul capitolo 26020 del bilancio regionale 2014 che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle seguenti Aziende USL:
 - Azienda USL n.8 di Arezzo € 1.500,00 per la realizzazione del corso “Il rischio stress lavoro correlato” , nell'ambito dei moduli di miglioramento rivolti all'ambito PISLL (prevenzione, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro);
 - Azienda USL n.11 di Empoli € 1.000,00 per la realizzazione del corso “L'applicazione della nuova norma UNI 10738/2012” nell'ambito dei moduli di miglioramento trasversali previsti dal Piano;
3. di demandare al competente settore della D.G. Diritti di cittadinanza e coesione sociale la predisposizione degli atti necessari ad attuare il Piano di formazione sopra citato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI